

MOZIONE SU PRESERVAZIONE PALAZZO SEDE UNIONE BIELLESE DEGLI INDUSTRIALI

IL PRESIDENTE SIG.RA DE LIMA: Mette in discussione la seguente mozione presentata dal Consigliere sig. Zappalà del gruppo di Alleanza Nazionale:

“PREMESSO CHE

- che Michelangelo Pistoletto si appresta a realizzare un’opera sulla facciata nord dell’Unione Industriale Biellese;
- che l’edificio dell’Unione Industriale Biellese già attualmente viene ritenuto un’opera d’arte architettonica, in quanto incarna esemplarmente i canoni di un’architettura razionalista, tipica di un determinato periodo storico, e non ha assolutamente bisogno di aggiunte o protesi che gli facciano perdere l’essenza originale;
- che indubbiamente Michelangelo Pistoletto è artista famoso e apprezzato ma questo non lo deve autorizzare ad intervenire su ciò che in città risulta consolidato nel tempo;
- che il Comune di Biella, che spesso parla di rilancio turistico del territorio, non può accettare che uno dei propri edifici più tipici e maestosi venga deformato;
- che relativamente all’opera da realizzare Michelangelo Pistoletto ha rilasciato all’Eco di Biella del 20/02/06 le seguenti dichiarazioni: “L’idea che ispira il mio intervento è legata alla divisione e alla moltiplicazione. Perché nell’opera sarà rappresentata la divisione dell’unità che determina nuovi elementi che tendono all’infinito. Il messaggio di fondo, quindi, non può che essere della condivisione. La moltiplicazione, infatti, esiste in virtù di una divisione iniziale”;
- che tali incomprensibili dichiarazioni suscitano terrore e sgomento se si pensa a ciò che mai potrà venir fuori;

tanto premesso

IMPEGNA LA GIUNTA

a bloccare immediatamente i lavori di deturpazione dell’edificio sede dell’Unione Biellese degli Industriali”.

IL CONS. SIG. ZAPPALA': Rileva che la mozione è datata 23 febbraio 2006 e che quanto si chiedeva venisse bloccato nel frattempo è stato realizzato.

Ricorda che l’opera di Michelangelo Pistoletto è stata realizzata anche con soldi pubblici all’interno di un progetto di The art of excellence. Invita quindi a vigilare maggiormente sull’utilizzo di fondi pubblici.

Ritiene che il palazzo dell’Unione Industriale, essendo simbolo dell’architettura di un determinato periodo storico, sia di per sé considerabile un’opera d’arte architettonica.

Sostiene che la collocazione di opere come quella citata dalla mozione non sia uno strumento utile al rilancio del tessile nel territorio.

IL CONS. SIG.RA FREDIANI: Sostiene che tutti, razionalisti compresi, vorrebbero cancellare la memoria che certa architettura rappresenta. Ci sono memorie da non conservare. Afferma che quell’architettura, forse perché rappresentativa di un determinato periodo, è un po’ ossessiva.

IL CONS. SIG. COEN SACERDOTTI SEARS: Osserva che la parete ove è stata posizionata l’opera, per scelta dei proprietari della stabile, non aveva alcun pregio architettonico.

Ricorda che Michelangelo Pistoletto è un artista Biellese riconosciuto ed apprezzato internazionalmente che contribuisce a promuovere all'estero il territorio.

IL CONS. SIG. VALZ BLIN: Dichiaro di avere apprezzato la tempestività con cui il Consigliere sig. Zappalà ha presentato la mozione che però oggi è superata dai fatti.

Si sofferma sulla struttura architettonica del palazzo dell'Unione Industriale ritenendolo il maggiore esempio di architettura del novecento presente in città, opera dell'arch. Nicola Mosso e procede nel descriverne le fasi della realizzazione e le caratteristiche della facciata.

Spiega che l'allestimento dell'artista Pistoletto essendo posizionato in una parete laterale priva di rilevanza architettonica non ha alterato il pregio dell'edificio.

Invita, per quanto esposto, il Consigliere sig. Zappalà a ritirare il documento.

IL CONS. SIG. RA GIACHINO: Invita a non inserire i discorsi artistici ed architettonici in un ragionamento di tipo politico.

Rileva che il Consigliere sig. Valz Blin ha già compiutamente descritto l'architettura del palazzo che è rappresentativo di un periodo storico e che va salvaguardato, anche se lo stabile in questione non è sottoposto a vincoli dalla sovrintendenza.

Ritiene che il posizionamento della scultura di Michelangelo Pistoletto su di un palazzo già di per sé importante rischia di creare una forma di dissonanza.

Spiega che la scelta è stata compiuta dal privato proprietario dell'immobile e che oggi non vi è più nulla da fare, anche se è condivisibile lo spirito della mozione.

IL CONS. SIG. VAGLIO: Precisa che un privato ha la possibilità di fare le scelte che desidera.

Ritiene che sarebbe interessante sapere se la spesa per la realizzazione dell'opera ha un legame con la scelta da parte dell'Unione Industriale relativa ai finanziamenti del Museo del Territorio.

L'ASSESSORE SIG. RAISE: Ritiene che il Consigliere sig. Valz Blin abbia ben spiegato qual'è il valore del palazzo sede dell'UIB e annuncia che verificherà se è sottoposto a vincoli e tutele di carattere architettonico.

Chiede, visto che l'intervento è già stato realizzato, al Consigliere sig. Zappalà di ritirare la mozione.

IL CONS. SIG. ZAPPALÀ: Ringrazia i Consiglieri sigg.ri Valz Blin e Giachino per i loro interessanti interventi dal punto di vista storico e artistico.

Precisa che il competente dirigente dell'ufficio tecnico gli ha dichiarato che il palazzo non è sottoposto a vincoli della sovrintendenza.

Dichiara di non ritirare la mozione in quanto può servire da sollecitazione per eventuali altri interventi simili, visto che qualunque privato prima di intervenire su un edificio deve presentare le necessarie domande o comunicazioni al Comune.

IL CONS. SIG. MERLO: Ricorda che il posizionamento dell'opera fa parte di un progetto che è stato cofinanziato anche dalla Regione Piemonte.

Si sofferma sul valore artistico internazionale riconosciuto a Michelangelo Pistoletto e sul valore architettonico del palazzo dell'Unione Industriale Biellese per la città di Biella.

Annuncia il voto contrario del gruppo della Margherita.

IL CONS. SIG. VALZ BLIN: Afferma il principio in base al quale un edificio di importanza storica non deve essere alterato ma, rileva, il palazzo in questione non è sottoposto a vincoli da parte della sovrintendenza tant'è che negli anni passati ha già subito altri interventi discutibili.

Ribadisce che la mozione è superata ed annuncia quindi il voto contrario del gruppo dei Democratici di Sinistra.

IL CONS. SIG. PIETROBON: Rileva che l'interesse del Consigliere sig. Zappalà per la tutela di costruzioni con rilevanza architettonica è rivolto verso quelle appartenenti al periodo fascista.

Annuncia il voto contrario del gruppo di Rifondazione Comunista.

IL CONS. SIG. REY: Sostiene che il giudizio sulle opere d'arte è personale.

Afferma, pur rispettando la valenza di Michelangelo Pistoletto, che egli non gradisce l'opera realizzata sul palazzo dell'Unione Industriale e che il suo gruppo avrebbe gradito che lo stabile rimanesse com'era in origine.

Annuncia il voto favorevole del gruppo di Lega Nord.

IL CONS. SIG. MELLO RELLA: Rileva, riferendosi agli interventi del gruppo di Rifondazione Comunista, che in sede di Consiglio Comunale tutto viene politicizzato.

Spiega che l'intervento sul palazzo dell'Unione Industriale fa parte di un progetto complesso denominato "Attraverso i muri" promosso dalla società Biella Immagine che ha coinvolto diverse fabbriche Biellesi con lo scopo di promuovere la filosofia che dalle fabbriche viene il bello, quel bello che è vanto della produzione di alta qualità del territorio.

Ritiene che l'opera di Michelangelo Pistoletto non debba essere vista singolarmente ma all'interno del progetto e della filosofia complessivi. Precisa quindi che l'invito a ritirare la mozione era dovuto a quanto esposto.

Afferma che non ha senso mettere al voto la mozione così com'è stata presentata in quanto non si valuta un singolo palazzo, che peraltro non ha vincoli architettonici, ma un'intera filosofia.

Annuncia che il gruppo di Forza Italia ha libertà di voto.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)

Si da atto che non partecipano alla votazione il Gruppo di Forza Italia e il Cons. sig. Toniazzo.

Procede alla conseguente votazione con il seguente esito, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Leardi, Agnesini e Iacobelli:

favorevoli n. 03

contrari n. 18 (Margherita, Democratici di Sinistra, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani)

La mozione pertanto viene respinta.
